Comunicato stampa 24.03.2025

**FESTIVAL DEI DIRITTI UMANI**

**“OSTINATI E CONTRARI”**

**10 ANNI DI FESTIVAL DEI DIRITTI UMANI**

5 – 7 maggio 2025

c/o Parco, Via Ambrogio Binda, 30 – Milano

e Università Statale, Via Festa del Perdono, 7 – Milano

Con ospiti e temi più attuali che mai, torna il **Festival dei Diritti Umani** che giunge al traguardo delle **dieci edizioni**.

**Dal 5 al 7 maggio 2025**, nelle due sedi milanesi di Parco e dell’Università Statale, un denso palinsesto di appuntamenti dedicati ad adulti e ragazzi tocca temi tra i più pregnanti in materia di diritti umani.

Da **Francesco Cancellato**, direttore di Fanpage, che interviene sulla libertà di espressione, a **Gino Cecchettin**, atteso per raccoglierne la preziosa testimonianza, passando per **Maurizio** **Massari**, rappresentante permanente dell’Italia all’ONU che s’interroga sulla fine del multilateralismo, ogni giornata è scandita da approfondimenti che riguardano il futuro di tutti e tutte noi.

Come nelle due edizioni precedenti, anche quest’anno si è scelto di non individuare un tema specifico, avendo constatato che soprattutto la **disparità** e la **violenza** siano costanti globali che mettono in pericolo la vita dei singoli e delle società.

Una decima edizione che, se da un lato celebra una longevità che indica il **Festival quale punto di riferimento a livello nazionale** sul tema dei diritti, dall’altro registra una fatica che in dieci anni non si era mai avvertita. Commenta il direttore Danilo De Biasio: *«Nei primi dieci anni di Festival dei Diritti Umani il mondo si è incattivito, l’egoismo dei singoli e delle nazioni ha preso il sopravvento, il rischio climatico è stato derubricato a fastidioso inconveniente, la forbice delle disuguaglianze si è allargata. Proprio per queste ragioni c’è bisogno del nostro Festival: per proporre visioni e azioni che vanno in direzione ostinata e contraria».*

A supporto delle parole di De Biasio arrivano i report degli osservatori internazionali, il più recente dei quali, quello di Human Rights Watch di febbraio 2025, disegna un quadro italiano tutt’altro che roseo:

* il 20% della popolazione più ricca d'Italia detiene due terzi della ricchezza nazionale, mentre il 60% della popolazione più povera ne detiene solo il 13,5%;
* un aumento costante dal 2021 al 2023 dei casi di violenza domestica contro le donne, aggressioni sessuali e altri atti di violenza e molestie di genere;
* L'Italia è scesa dal 34° al 36° posto su 49 paesi europei nella valutazione di ILGA Europe sulle politiche e le leggi a tutela delle persone lesbiche, gay, bisessuali e transgender (LGBT).

“Ostinati e contrari” è **il titolo dell’edizione** **2025**, a sottolineare tutta la determinazione che è necessaria a portare avanti così a lungo una manifestazione che tocca i nervi scoperti del mondo contemporaneo.

Non mancherà di farlo anche quest’anno, a partire dal**referendum sulla cittadinanza** cui saranno chiamati a **votare tutti i ragazzi e le ragazze**, under 18, che parteciperanno alle attività della mattina, inclusi quelli che – sulla base delle norme vigenti – la cittadinanza rischiano di non averla mai. I dati verranno diffusi a chiusura della tre giorni e costituiranno un’indicazione significativa dell’opinione dei futuri cittadini e cittadine sul tema sempre vivo dell’immigrazione.

Pomeriggi e serate sono dedicati a **incontri ed eventi aperti al pubblico**.

**Trump ha** **abolito i programmi aziendali DEI** (Diversity Equity Inclusion) e molte corporation lo hanno seguito e stanno continuando a farlo: ne parlano **Paola Profeta**, vicerettrice della Bocconi, e **Gabriella Crafa**, vicepresidente di Diversity.

**L’ONU con alcuni dei suoi principali rappresentanti**,come **Maurizio Massari**, rappresentante permanente dell’Italia all’ONU, **Paolo Lembo**, docente di Science PO, ex capo missione ONU e **Volker Turk**, Alto Commissario ONU per i diritti umani ONU, è protagonista del dibattito sulla **crisi del multilateralismo**.

**Gino Cecchettin**, dopo aver incontrato gli studenti al mattino, **dedica un’intera serata**, quella di chiusura di mercoledì 7 maggio, all’incontro con il pubblico del Festival dei Diritti Umani.

Come sempre dal 2016, anche quest’anno il Festival si avvale dell’**espressione artistica** per promuovere riflessioni, attraverso una pluralità di linguaggi: quello della **musica**, con il **concerto** in collaborazione con il festival **Voci per la Libertà** di **Amnesty International**, che vede esibirsi **Obi**, **Punkreas** e **Lotta**; quello cinematografico, con la proiezione del **film-documentario** “Come se non ci fosse un domani”, diretto da Riccardo Cremona e Matteo Keffer, sui giovani attivisti di Ultima Generazione, in collaborazione con **Amnesty International** e **Human Hall,** hub per la tutela dei diritti umani dell'Università degli Studi di Milano; quello **fotografico**, con l’esposizione di una selezione di scatti scelti tra quelli che hanno accompagnato il Festival dei Diritti Umani in molte delle dieci edizioni realizzate.

**Progetto speciale** è poi quello in collaborazione **con il fumettista Gianluca Costantini** e dieci ex allievi del corso specialistico di Linguaggi del Fumetto dell’Accademia di Bologna a cui è stato chiesto di realizzare, a partire dal titolo dell’edizione “Ostinati e contrari”, **dieci illustrazioni** su coppie di concetti opposti, come diritti/privilegi, pace/guerre, noi/ego, attendibilità/fake-news. Il pubblico ne potrà ammirare l’esito nella sede di Parco.

A rifocillare il pubblico nelle pause dal denso palinsesto di incontri ed eventi, saranno le specialità proposte dai ragazzi e dalle ragazze di **Luna Blu**, fondazione che opera con la finalità di **inserire ragazzi autistici** nel settore dei servizi turistici al termine del ciclo scolastico.

L’edizione 2025 è sintesi di un percorso decennale durante il quale il Festival dei Diritti Umani ha unito testimonianze personali, studi e buone pratiche sui diritti umani in Italia e nel mondo, per parlare a tutte e tutti attraverso incontri, film e documentari, mostre fotografiche, iniziative speciali e un’intera sezionededicata alle scuole: **70** tra progetti ed eventi realizzati, **700** docenti e **22.000** studenti coinvolti, **723** ospiti nazionali e internazionali, come il **Premio Nobel per la Pace** **2018** **Nadia Murad**; scrittori come **Abraham Yehoshua**; giornalisti e giornaliste come **Ferruccio de Bortoli**, **Nello Scavo**, **Francesca Mannocchi**, **Rula Jebreal**; economisti come **Khalid Malik**, **Clara Mattei** e **Tito Boeri**; artisti come **Ai Weiwei** e **Michelangelo Pistoletto**, cantanti e attori come **Elio**, **Eugenio Finardi** e **Sabina Guzzanti**.

La decima edizione del Festival dei Diritti Umani è promossa dalla Fondazione Diritti Umani ETS, in collaborazione con Fondazione Giulia Cecchettin, Voci per la Libertà, Fondazione Smemoranda, Action Aid, MM SpA, Human Hall – UNIMI, e realizzata con la sponsorship tecnica di Associazione Luna Blu e il patrocinio di Soleterre.

**Scheda tecnica**

**Titolo Festival dei Diritti Umani – X edizione “Ostinati e contrari”**

**Date** 5–7 maggio 2025

**Sedi** Parco, Via Umberto Binda 30, Milano

Università Statale, Via Festa del Perdono 7, Milano

**Ingresso** libero, su prenotazione

**Info al pubblico** 02.22198120 | [segreteria@fondazionedirittiumani.org](mailto:segreteria@fondazionedirittiumani.org)

[www.fondazionedirittumani.org](http://www.fondazionedirittumani.org)

**Ufficio stampa**

Immagine che contiene schermata, nero, oscurità, Elementi grafici

Descrizione generata automaticamente  
[info@noracomunicazione.it](mailto:info@noracomunicazione.it) - +39 339.8959372

noracomunicazione.it